

La Polizia commemora Giovanni Palatucci 'Giusto tra le Nazioni'

Giovane commissario e questore reggente di Fiume venne deportato e morì a Dachau per aver salvato migliaia di ebrei



08 Febbraio 2022 Giovedì 10 febbraio, la Polizia di Stato commemora la figura di Giovanni Palatucci, nominato nel settembre 1943, ancora giovane Commissario, Questore Reggente di Fiume, e deceduto il 10 febbraio 1945 nel campo di sterminio di Dachau, dove era stato deportato l'anno prima.

Durante la sua permanenza a Fiume, come funzionario di Pubblica Sicurezza, Palatucci si adoperò per salvare migliaia di ebrei dalle persecuzioni razziali.

A lui è attribuita anche la distruzione di moltissimi fascicoli di cittadini di religione ebraica per sottrarli alla deportazione, dal 1937, anno del suo arrivo a Fiume come responsabile dell'Ufficio stranieri, fino al giorno del suo arresto.

La cerimonia commemorativa, alla quale parteciperanno oltre alle autorità locali, il Rabbino Capo di Ferrara Luciano Meir Caro e il presidente provinciale dell'ANPI di Ravenna Ivano Artioli, avrà luogo alle 11 in via Luigi Fontana, nelle adiacenze della Questura, dove lo scorso anno è stato messo a dimora un albero e apposta una targa commemorativa a ricordo del sacrificio di Giovanni Palatucci, insignito dell'onorificenza di "Giusto tra le Nazioni" e Medaglia d'Oro al Merito Civile.

Nella foto: lo scoprimento della targa che ricorda il sacrificio di Giovanni Palatucci

